



Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 69 DEL 07-06-2017

OGGETTO:

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "PIANO PARTICOLAREGGIATO PP6 PER L'AMPLIAMENTO DEL CAMPUS UNIVERSITARIO UNICAM E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI POSTI LETTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA ABITATIVA POST-SISMA IN LOCALITÀ MONTAGNANO" - APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno duemiladiciassette, il giorno sette del mese di giugno alle ore 18:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

PASQUI GIANLUCA	SINDACO	P
LUCARELLI ROBERTO	VICESINDACO	P
CERVELLI ERIKA	ASSESSORE	P
NALLI ANTONELLA	ASSESSORE	P
MANCINELLI ROBERTO	ASSESSORE	P

SOGGETTA A COMUNICAZIONE: S

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr. MONTARULI ANGELO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza PASQUI GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata predisposta dal responsabile servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione arch. Barbara Mattei;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Mattei Barbara, responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione, visto il documento istruttorio che di seguito si riporta:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTA la domanda, assunta al n. 2437 di protocollo del 25/01/2017, per l'approvazione del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Piano Particolareggiato PP6 per l'ampliamento del Campus Universitario UNICAM e la realizzazione di nuovi posti letto per la gestione dell'emergenza abitativa post-sisma in località Montagnano" inoltrata dal dott. Luigi Tapanelli in qualità di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Camerino, Ente attuatore del predetto Piano Particolareggiato, con sede a Camerino in Piazza Cavour 19/F, C.F.: 81001910439:

VERIFICATO che l'Università degli Studi di Camerino ha titolo per richiedere l'approvazione del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica in oggetto e per l'attuazione dello stesso;

ESAMINATO il Piano Particolareggiato in questione redatto dalla società "Terre.it" srl e che si compone dei seguenti elaborati e tavole:

- a) Elab 1 – RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
- b) Elab 02 – DICHIARAZIONE TECNICO PROGETTISTA
- c) Elab 03 – NORME TECNICHE DI ESECUZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO
- d) Elab 04 – COMPUTO METRICO
- e) Elab 05 – SCHEMA DI CONVENZIONE
- f) Elab 06 – RELAZIONE GEO-MORFOLOGICA
- g) Elab 07 – VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA
- h) TAV 1: INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- i) TAV 2: INQUADRAMENTO CATASTALE
- j) TAV 3: PIANO QUOTATO E RILIEVO DELLA VEGETAZIONE ESISTENTE
- k) TAV 4: USI E PARAMETRI URBANISTICI; AREE DI CESSIONE
- l) TAV 5: PLANIVOLUMETRICO E TIPOLOGIE EDILIZIE
- m) TAV 6: PROFILI ALTIMETRICI E PROFILI-SEZIONE DELLE OPERE DI SBANCAMENTO
- n) TAV 7: VERIFICA COMPATIBILITÀ CON LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE
- o) TAV 8a: RETI E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE
- p) TAV 8b: RETI E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE
- q) TAV 9: SISTEMAZIONE DEL VERDE
- r) TAV 10: SCHEMA EDIFICIO TIPO
- s) ASSEVERAZIONE SULLA COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) da ultimo approvato con la Variante Generale di cui alla Delibera consiliare n. 51 del 3.9.1998 e Delibera Giunta Provinciale di Macerata n. 148 del 04/05/1999;

VISTO lo schema di convenzione (Elab 05 – SCHEMA DI CONVENZIONE) che regolerà i rapporti tra il Comune ed il soggetto attuatore per la realizzazione del piano attuativo in oggetto;

VISTA la Conferenza di servizi del 23 marzo 2017, assunta agli atti con prot. n. 13061 del 05/05/2017, allegata al presente atto, richiesta dal Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - P.A.T. (Provincia Autonoma di Trento), per la “Realizzazione di strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali nel Comune di Camerino”, con la quale, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 13/1997, è stato espresso: *“all’unanimità dei propri partecipanti, parere favorevole sul progetto denominato: “Realizzazione di strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali nel Comune di Camerino”, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Verbale nonché alle note citate, se non in contrasto con il Verbale medesimo, realizzabile subordinatamente all’approvazione da parte del Comune di Camerino del “Piano Particolareggiato (PP6) per l’ampliamento del Campus Universitario UNICAM e la realizzazione di nuovi posti letto per la gestione dell’emergenza abitativa post sisma” ed alle condizioni in esso contenute”*;

VISTA la “CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNO STUDENTATO PER L’UNIVERSITA’ DI CAMERINO” stipulata tra;

- PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, nella persona del Presidente, dott. Ugo Rossi, giusta deliberazione della Giunta provinciale n. 649 del 28 aprile 2017, che ha autorizzato la stipulazione della suddetta convenzione;
- PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO (di seguito “PAB”), nella persona del Presidente, dott. Arno Kompatscher, giusta deliberazione della Giunta provinciale n. 510 del 16 maggio 2017, che ha autorizzato la stipulazione della suddetta convenzione;
- COMUNE DI CAMERINO (di seguito “Comune”), nella persona del Sindaco Gianluca Pasqui, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 19 aprile 2017, che ha autorizzato la stipulazione della suddetta convenzione;
- UNIVERSITÀ DI CAMERINO (di seguito “Università”), nella persona del Prof. Flavio Corradini Rettore pro tempore dell’Università degli Studi di Camerino, nato a Macerata il 18 aprile 1966 CF: CRR FLV 66D18 E783O, domiciliato per la sua carica in Piazza Cavour 19/F – Camerino (MC);

trasmessa dal Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - P.A.T. (Provincia Autonoma di Trento) con nota prot. n. 304151/D330 del 31/05/2017, assunta agli atti con prot. n. 14805 del 01/06/2017, allegata al presente atto, avente per oggetto l’intervento di realizzazione di strutture temporanee prefabbricate da destinare a studentato per gli studenti che frequentano l’Università degli Studi di Camerino.

VISTA l’attestazione comunale, agli atti prot. n. 7106 del 09/03/2017, circa l’esonero del piano particolareggiato in questione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i., secondo quanto disposto nella DGR 1813/2010, par. 1.3, art. 8 lettera m) in quanto tale piano non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione Impatto Ambientale (LR 7/2004) e Valutazione di Incidenza, così come condiviso anche dalla Provincia di Macerata - Settore 9 - Gestione del territorio con nota prot. 9341 del 30/03/2017, assunta agli atti prot. n. 9922 del 31/03/2017 ed allegata al presente atto;

VISTO il Decreto n. 28/2017, allegato al presente atto, dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Centrale a firma del Segretario Generale, ing. Giorgio Cesari, con il quale *“Ai sensi e per gli effetti dell’art. 19 di cui all’Elaborato d) delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di Bacino per l’assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI), approvato con deliberazione n. 116 del 21 gennaio 2004 del Consiglio della Regione Marche e dei commi 6 e 7 del D.M. 25 ottobre 2016 del*

Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in condivisione della relazione istruttoria della Regione Marche, da intendersi quale parte integrante del presente provvedimento (all. 1), sono stati modificati la pericolosità e il grado di rischio di una porzione dell'area a rischio per fenomeno gravitativo censita nella Tavola RI 56 e contraddistinta con il codice F-16-0581 (P3_R3) ricadente nel territorio del Comune di Camerino, di cui all'allegata tav. RI 56 codice F-16-0581 (P3_R3) (all. 2)."

PRESO ATTO che con il Decreto n. 28/2017 di cui al punto precedente l'istanza presentata dall'Università di Camerino, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett b) N.A del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI), approvato con D.C.R. n. 116 del 21/01/2004, all'Autorità di Bacino Regionale Marche il 29/12/2016 con prot. n. 927736/R_MARCHE/GRM/DDS/A, acquisita agli atti ns. prot. n. 31902 del 30/12/2016, per la modifica del livello di P e R dell'area a rischio idrogeologico individuata nel suddetto PAI, contraddistinta con Cod. F-16-0851, è stata parzialmente accolta;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01 (ex art. 13 della L. 64/74), espresso REGIONE MARCHE Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, P.F. Tutela del territorio di Macerata, assunto agli atti con prot. n. 9858 del 31/03/2017 ed allegato al presente atto, con le seguenti prescrizioni:

- a) prima di ogni intervento si dovrà verificare l'esatta collocazione planoaltimetrica delle opere di risanamento del versante realizzate (drenaggi) al fine di non inficiarne la loro efficacia (VB cassette n.19 e n.16) con gli interventi previsti nel progetto in oggetto;*
- b) le analisi/verifiche previste dal DM 2008 da effettuare per le opere in progetto dovranno tener conto anche dei livelli più plastici, ove presenti, riscontrati nelle indagini geognostiche (sond_reperito R56); con particolare attenzione ed approfondimento specifico riguardo l'edificio polifunzionale di futura progettazione;*
- c) gli sbancamenti potranno essere effettuati solo a seguito di specifica verifica di stabilità in funzione delle spinte dei terreni posti a monte dell'area oggetto di intervento e dei manufatti residenziali presenti; se necessario gli sbancamenti dovranno essere contenuti anche in corso d'opera;*
- d) le opere di contenimento, compresa la gabbionata posta nella porzione di monte del Piano PP6, dovranno prevedere fondazioni intestate nel substrato inalterato onde evitare che sovraccarichi indotti su terreni non idonei possano compromettere la stabilità dell'area;*
- e) riguardo il Fosso Lo Scarico: - per la parte di monte, dovranno essere previste opere di protezione e sistemazione dall'erosione di sponda ed in alveo; - per il tratto intubato dovrà essere verificata la capacità di smaltire i maggiori apporti idrici indotti e, se necessario, dovrà essere previsto un adeguamento per le nuove portate;*
- f) nella realizzazione della vasca di compensazione dovranno essere adottati gli accorgimenti del caso al fine di evitare effetti di deformazione differenziata, e quindi rotture per cedimenti, nonché valutati gli effetti dei carichi indotti; dovranno essere altresì adottati sistemi di controllo di ogni eventuale perdita dall'accumulo.*

VISTE le seguenti valutazioni sulla Verifica di Compatibilità idraulica (art. 10 L.R. 22/2011) espresse sempre dalla REGIONE MARCHE Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, P.F. Tutela del territorio di Macerata, assunte agli atti con prot. n. 9858 del 31/03/2017 ed allegate al presente atto:

"si ritiene la trasformazione urbanistica di che trattasi compatibile idraulicamente con il regime

idraulico dei corsi d'acqua presenti nel rispetto della seguente prescrizione:

- la vasca di invarianza idraulica, così come la portata di scarico, dovrà essere dimensionata considerando gli apporti prodotti dall'impermeabilizzazione complessiva dell'area secondo le modalità previste dalla D.G.R. 53/2014 comprese le parti occupate dalla viabilità e parcheggi che allo stato sembrano scaricare direttamente nel fosso Lo scarico, senza che sia stata prevista alcuna area di espansione prima dello scarico nel corpo idrico superficiale,*
- il rispetto del principio di invarianza idraulica e quindi anche della prescrizione sopra riportata dovrà essere verificata dal Comune, Ente che approva il piano particolareggiato.”*

CONSIDERATO che questo Ente verificherà il rispetto le prescrizioni di cui sopra in sede di rilascio del titolo abilitativo;

VISTO il parere favorevole, allegato alla presente, espresso dall'ASUR Marche ZT10 – Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica con nota prot. n. 34467 del 25/03/2017, assunto agli atti al n. 9727 di protocollo del 29/03/2017 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

“-Eventuali piani di cottura, alimentati non elettricamente, dovranno essere provvisti di cappa aspirante munita di canna di esalazione sfociante almeno 1 metro al di sopra del tetto;

-I servizi igienici privi di finestratura o con finestratura insufficiente, dovranno essere provvisti di impianto di aspirazione forzata conforme alle prescrizioni dell'art. 18 della Legge 166 del 25-05-75;

-I pavimenti al piano terra di locali ove si registra presenza continua di persone o personale (abitazioni, negozi, uffici, ambulatori, laboratori, ristoranti, officine, sale ricreative e simili) e di locali adibiti a depositi di alimenti e bevande o simili, dovranno essere adeguatamente preservati dall'umidità ai sensi dell'art. 76 del Reg. Edilizio tipo:

-Le finestre dovranno essere trasparenti ed apribili almeno per 1/8 della superficie dei rispettivi vani destinati ad abitazioni, Uffici, studi, negozi, ristoranti, laboratori ed officine, centri di bellezza o simili e per 1/6 di edifici artigianali o industriali; ai sensi degli artt. 79 e 80 del Reg. Edilizio tipo, le finestre debbono essere posizionate sulle pareti perimetrali esterne;

-Nei casi di intersezione con la rete fognaria, è necessario che la generatrice inferiore dell'acquedotto sia sufficientemente al di sopra della generatrice superiore della condotta delle acque reflue; nell'ipotesi ove questo non sia possibile, la condotta dell'acqua potabile dovrà essere protetta con apposito manufatto che impedisca alle eventuali perdite della tubazione fognante da raggiungere il condotto potabile;

-L'approvvigionamento idrico dovrà avvenire tramite l'acquedotto Comunale.

-Vengano rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui al Decreto del Ministero della Salute n° 174 del 6 aprile 2004;

-I pozzetti di ispezione ove confluiscono gli scarichi delle acque reflue, ove presenti, dovranno essere posizionati all'esterno del fabbricato;

-Vengano rispettate le indicazioni del vigente P.R.G.;

-Dovranno essere richiesti pareri, ove ritenuto necessario, ai vari organi competenti e rispettate le prescrizioni eventualmente contenute nei medesimi;

-I materiali provenienti dalle demolizioni o da scavi, vengono smaltiti seguendo le disposizioni della vigente normativa;

-Vengano rispettate tutte le indicazioni descritte nelle relazioni tecniche e negli elaborati progettuali;

-Per quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda alla normativa vigente di carattere nazionale, regionale e comunale.”;

PRESO atto che il tratto di strada che congiunge la viabilità interna al piano alla strada provinciale 256 Muccese era prevista nel progetto del Campus Residenziale dell'Università degli Studi di Camerino approvato con variante al P.R.G. ai sensi della L. 1/1978 con Deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 27/03/1999;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 10/03/2017 con la quale è stato adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i. e delle altre norme citate in premessa, il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato “Piano Particolareggiato PP6 per l'ampliamento del campus universitario UNICAM e la realizzazione di nuovi posti letto per la gestione dell'emergenza abitativa post-sisma in località Montagnano”;

VISTA la dichiarazione del Segretario Comunale con la quale il medesimo ha attestato, in data 07/06/2017, che gli elaborati amministrativi e tecnici relativi al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato “Piano Particolareggiato PP6 per l'ampliamento del Campus Universitario UNICAM e la realizzazione di nuovi posti letto per la gestione dell'emergenza abitativa post-sisma in località Montagnano” di Camerino, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 10/03/2017, sono stati depositati presso l'Ufficio Segreteria dal 11/03/2017 al 10/04/2017, previo avviso pubblico affisso all'albo pretorio, che con Decreto Presidenziale n. 53 del 03/05/2017 la Provincia di Macerata ha formulato osservazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 3, della L.R. n. 34/1992 al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica in oggetto nei termini stabiliti dal citato art. 30, comma 3, della L.R. n. 34/1992 e che non sono pervenute ulteriori osservazioni ed/o opposizioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 53 del 03/05/2017, allegato al presente atto, con il quale la Provincia di Macerata ha formulato, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 della Legge 28/02/1985 n. 47 e dell'art. 30 della L.R. n. 34/1992, le seguenti osservazioni al “Piano Particolareggiato PP6 per l'ampliamento del Campus Universitario UNICAM e la realizzazione di nuovi posti letto per la gestione dell'emergenza abitativa post-sisma in località Montagnano” di Camerino, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 10/03/2017;

“- Le aree per la sosta, indicate nella zona a verde pubblico, qualora siano anche carrabili, dovranno tenere conto delle valenze del luogo, lasciando l'area permeabile ed essere distanti almeno 10 m dall'argine del Fosso Lo Scarico;

- L'altezza massima dei fabbricati è indicata in 7 ml nelle Norme tecniche di esecuzione ma in 7,5 m nella relazione tecnica, per cui dovrà essere correttamente ed univocamente indicata;

- Le “Norme tecniche di esecuzione” devono contenere le indicazioni elencate nella relazione geologica (Elab. 6) ai capitoli 12 e 13;

- Dovranno essere acquisiti i pareri favorevoli dell'ASUR, della Regione Marche Autorità di Bacino e Regione Marche Presidio territoriale ex Genio Civile Macerata Fermo Ascoli Piceno, per il rilascio di nuovo parere art. 89 del DPR 380/2001 e compatibilità idraulica L.R. 22/2010.”

RITENUTE condivisibili le osservazioni formulate dalla Provincia di Macerata, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 della Legge 28/02/1985 n. 47 e dell'art. 30 della L.R. n. 34/1992 con Decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 53 del 03/05/2017;

VISTI i seguenti elaborati contenenti le osservazioni formulate dalla Provincia di Macerata, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 della Legge 28/02/1985 n. 47 e dell'art. 30 della L.R. n. 34/1992 con Decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 53 del 03/05/2017:

- i. Accoglimento delle osservazioni formulate al punto I) del Decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 53 del 03/05/2017, predisposto dal Responsabile del Responsabile Servizio Urbanistica –Edilizia privata, Arch. Barbara Mattei in data giugno 2017, con i seguenti allegati:
 - Allegato 1: Accoglimento delle osservazioni formulate al punto I) del Decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 53 del 03/05/2017, predisposto dalla società “Terre.it” srl e dal direttore dell'area tecnica dell'Università di Camerino, ing. Gian Luca Marucci in data giugno 2017;
 - Allegato 2: Accoglimento delle osservazioni formulate al punto I) del Decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 53 del 03/05/2017 (ved. Elab 03 – NORME TENICHE DI ESECUZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO con osservazioni) predisposto dalla società “Terre.it” srl e dal direttore dell'area tecnica dell'Università di Camerino, ing. Gian Luca Marucci in data giugno 2017;
 - Allegato 3: Accoglimento delle osservazioni formulate al punto I) del Decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 53 del 03/05/2017, predisposto dal Responsabile del Responsabile Servizio Urbanistica –Edilizia privata, Arch. Barbara Mattei in data giugno 2017;
- ii. Elab 03 – NORME TENICHE DI ESECUZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO con osservazioni formulate al punto I) del Decreto del Presidente della Provincia di Macerata n. 53 del 03/05/2017, predisposto dalla società “Terre.it” srl e dal direttore dell'area tecnica dell'Università di Camerino, ing. Gian Luca Marucci in data giugno 2017

VISTO il documento istruttorio che si conclude con il parere favorevole del Responsabile del procedimento, Arch. Barbara Mattei, a condizione che siano rispettate le prescrizioni, condizioni ed indicazioni degli Enti competenti;

VISTO che ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. n. 34/92 i Comuni che hanno adeguato lo strumento urbanistico generale alle indicazioni del Piano Paesistico Ambientale Regionale, provvedono anche all'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi urbanistici attuativi relativi a zone, totalmente o parzialmente, tutelate ai sensi del titolo II del D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 490;

RITENUTO pertanto dover procedere, ai sensi del comma 3 dell'art. 30 della la Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34 e s.m.i. all'approvazione definitiva del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato “Piano Particolareggiato PP6 per l'ampliamento del campus universitario UNICAM e la realizzazione di nuovi posti letto per la gestione dell'emergenza abitativa post-sisma in località Montagnano”;

VISTO il P.R.G. vigente;

VISTO l'art. 51 e seguenti del Regolamento Edilizio Comunale;

VISTA la legge 1150/42 e s.m.i.;

VISTO il DPR 380/01 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 34/1992 e s.m.i.;

VISTA la legge n. 457/1978;

VISTA l'articolo 24, comma 2 della Legge 28/02/1985 n. 47;

ATTESO che ai sensi dell'art. 5, comma 12, lettera b), della Legge 12 luglio 2011, n. 106, i piani attuativi comunque denominati e compatibili con lo strumento urbanistico generale sono approvati dalla Giunta Comunale;

VISTO il parere favorevole espresso sulla proposta della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica (arch. Barbara Mattei, Responsabile Servizio Urbanistica –Edilizia privata);

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n° 34 del 29/12/2014 con cui sono state attribuite all'arch. Barbara Mattei, Responsabile Servizio Urbanistica –Edilizia privata e Ricostruzione, le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, relativo a detto servizio;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. la premessa è parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare definitivamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i. e delle altre norme citate in premessa, il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato “Piano Particolareggiato PP6 per l'ampliamento del campus universitario UNICAM e la realizzazione di nuovi posti letto per la gestione dell'emergenza abitativa post-sisma in località Montagnano” alle prescrizioni, condizioni ed indicazioni impartite dagli Enti in sede di rilascio di parere di competenza e formato dai seguenti elaborati a firma della società “Terre.it” srl:
 - a) Elab 1 – RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
 - b) Elab 02 – DICHIARAZIONE TECNICO PROGETTISTA
 - c) Elab 03 – NORME TECNICHE DI ESECUZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO
 - d) Elab 04 – COMPUTO METRICO
 - e) Elab 05 – SCHEMA DI CONVENZIONE
 - f) Elab 06 – RELAZIONE GEO-MORFOLOGICA
 - g) Elab 07 – VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA
 - h) TAV 1: INQUADRAMENTO TERRITORIALE
 - i) TAV 2: INQUADRAMENTO CATASTALE
 - j) TAV 3: PIANO QUOTATO E RILIEVO DELLA VEGETAZIONE ESISTENTE
 - k) TAV 4: USI E PARAMETRI URBANISTICI; AREE DI CESSIONE
 - l) TAV 5: PLANIVOLUMETRICO E TIPOLOGIE EDILIZIE
 - m) TAV 6: PROFILI ALTIMETRICI E PROFILI-SEZIONE DELLE OPERE DI SBANCAMENTO
 - n) TAV 7: VERIFICA COMPATIBILITÀ CON LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE
 - o) TAV 8a: RETI E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE
 - p) TAV 8b: RETI E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE
 - q) TAV 9: SISTEMAZIONE DEL VERDE
 - r) TAV 10: SCHEMA EDIFICIO TIPO
 - s) ASSEVERAZIONE SULLA COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI
3. di dare atto che tale Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica è formato dai sopra elencati documenti e dagli elaborati contenenti le osservazioni formulate dalla Provincia di Macerata, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 della Legge 28/02/1985 n. 47 e dell'art. 30 della L.R. n. 34/1992 con Decreto del Presidente della Provincia di

Macerata N. 53 del 03/05/2017, di seguito elencati e che si approvano definitivamente:

- i. Accoglimento delle osservazioni formulate al punto I) del Decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 53 del 03/05/2017, predisposto dal Responsabile del Responsabile Servizio Urbanistica –Edilizia privata, Arch. Barbara Mattei in data giugno 2017, con i seguenti allegati:
 - Allegato 1: Accoglimento delle osservazioni formulate al punto I) del Decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 53 del 03/05/2017, predisposto dalla società “Terre.it” srl e dal direttore dell’area tecnica dell’Università di Camerino, ing. Gian Luca Marucci in data giugno 2017;
 - Allegato 2: Accoglimento delle osservazioni formulate al punto I) del Decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 53 del 03/05/2017 (ved. Elab 03 – NORME TENICHE DI ESECUZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO con osservazioni) predisposto dalla società “Terre.it” srl e dal direttore dell’area tecnica dell’Università di Camerino, ing. Gian Luca Marucci in data giugno 2017;
 - Allegato 3: Accoglimento delle osservazioni formulate al punto I) del Decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 53 del 03/05/2017, predisposto dal Responsabile del Responsabile Servizio Urbanistica –Edilizia privata, Arch. Barbara Mattei in data giugno 2017;
 - ii. Elab 03 – NORME TENICHE DI ESECUZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO con osservazioni formulate al punto I) del Decreto del Presidente della Provincia di Macerata n. 53 del 03/05/2017, predisposto dalla società “Terre.it” srl e dal direttore dell’area tecnica dell’Università di Camerino, ing. Gian Luca Marucci in data giugno 2017
4. di adottare specificatamente lo schema di convenzione di cui all’elaborato n. 5 sopra indicato che regolerà i rapporti tra il Comune ed il soggetto attuatore per la realizzazione del piano stesso;
 5. di dare mandato agli uffici competenti di adempiere a quanto prescritto dall’art. 30 della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i..

PROPONE INOLTRE

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. dell'8.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio
f.to MATTEI BARBARA

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione;

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione arch. Barbara Mattei: parere favorevole;

Con votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare definitivamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i. e delle altre norme citate in premessa, il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Piano Particolareggiato PP6 per l'ampliamento del campus universitario UNICAM e la realizzazione di nuovi posti letto per la gestione dell'emergenza abitativa post-sisma in località Montagnano" alle prescrizioni, condizioni ed indicazioni impartite dagli Enti in sede di rilascio di parere di competenza e formato dai seguenti elaborati a firma della società "Terre.it" srl:
 - a) Elab 1 – RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
 - b) Elab 02 – DICHIARAZIONE TECNICO PROGETTISTA
 - c) Elab 03 – NORME TECNICHE DI ESECUZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO
 - d) Elab 04 – COMPUTO METRICO
 - e) Elab 05 – SCHEMA DI CONVENZIONE
 - f) Elab 06 – RELAZIONE GEO-MORFOLOGICA
 - g) Elab 07 – VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA
 - h) TAV 1: INQUADRAMENTO TERRITORIALE
 - i) TAV 2: INQUADRAMENTO CATASTALE
 - j) TAV 3: PIANO QUOTATO E RILIEVO DELLA VEGETAZIONE ESISTENTE
 - k) TAV 4: USI E PARAMETRI URBANISTICI; AREE DI CESSIONE
 - l) TAV 5: PLANIVOLUMETRICO E TIPOLOGIE EDILIZIE
 - m) TAV 6: PROFILI ALTIMETRICI E PROFILI-SEZIONE DELLE OPERE DI SBANCAMENTO
 - n) TAV 7: VERIFICA COMPATIBILITÀ CON LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE
 - o) TAV 8a: RETI E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE
 - p) TAV 8b: RETI E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE
 - q) TAV 9: SISTEMAZIONE DEL VERDE
 - r) TAV 10: SCHEMA EDIFICIO TIPO
 - s) ASSEVERAZIONE SULLA COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI
3. di dare atto che tale Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica è formato dai sopra elencati documenti e dagli elaborati contenenti le osservazioni formulate dalla Provincia di Macerata, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 della Legge 28/02/1985 n. 47 e dell'art. 30 della L.R. n. 34/1992 con Decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 53 del 03/05/2017, di seguito elencati e che si approvano definitivamente:
 - i. Accoglimento delle osservazioni formulate al punto I) del Decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 53 del 03/05/2017, predisposto dal Responsabile del Responsabile Servizio Urbanistica –Edilizia privata, Arch. Barbara Mattei in data giugno 2017, con i seguenti allegati:
 - Allegato 1: Accoglimento delle osservazioni formulate al punto I) del Decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 53 del 03/05/2017, predisposto dalla società "Terre.it" srl e dal direttore dell'area tecnica dell'Università di Camerino, ing. Gian Luca Marucci in data giugno 2017;

- Allegato 2: Accoglimento delle osservazioni formulate al punto I) del Decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 53 del 03/05/2017 (ved. Elab 03 – NORME TENICHE DI ESECUZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO con osservazioni) predisposto dalla società “Terre.it” srl e dal direttore dell’area tecnica dell’Università di Camerino, ing. Gian Luca Marucci in data giugno 2017;
- Allegato 3: Accoglimento delle osservazioni formulate al punto I) del Decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 53 del 03/05/2017, predisposto dal Responsabile del Responsabile Servizio Urbanistica –Edilizia privata, Arch. Barbara Mattei in data giugno 2017;
- ii. Elab 03 – NORME TENICHE DI ESECUZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO con osservazioni formulate al punto I) del Decreto del Presidente della Provincia di Macerata n. 53 del 03/05/2017, predisposto dalla società “Terre.it” srl e dal direttore dell’area tecnica dell’Università di Camerino, ing. Gian Luca Marucci in data giugno 2017
- 4. di adottare specificatamente lo schema di convenzione di cui all’elaborato n. 5 sopra indicato che regolerà i rapporti tra il Comune ed il soggetto attuatore per la realizzazione del piano stesso;
- 5. di dare mandato agli uffici competenti di adempiere a quanto prescritto dall’art. 30 della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i..

Inoltre, stante la necessità e l’urgenza, con altra votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. dell'8.08.2000 n. 267.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 07-06-2017

Il Responsabile del servizio
F.to MATTEI BARBARA

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO

F.to PASQUI GIANLUCA

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari.

Camerino, 23-06-2017

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

Per copia conforme all'originale
Camerino, 23-06-2017

Il funzionario delegato
AQUILI FRANCESCO MARIA

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07-06-2017 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA